



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20

C.F. 91360610371 – C.M. BOIC87900B – Codice Univoco di Fatturazione UF5LHN

Circ. 33

Bologna, 06/10/2021

Ai Sigg. Genitori degli alunni
Al Personale dell'IC20
Al sito Web

Oggetto: a scuola in sicurezza

Gent.mi genitori,

trovate di seguito le risposte, elaborate dal Dipartimento di Sanità Pubblica, alle principali domande su come comportarsi a scuola per contenere la diffusione di Covid-19 e cosa fare in caso di sintomi. Vi invito a leggere tali indicazioni con attenzione e ad attenervi con scrupolo.

Dall'inizio del corrente anno scolastico abbiamo già avuto un caso di positività in una classe le cui lezioni in presenza sono state immediatamente sospese su indicazione scritta del DSP che ha convocato gli alunni per uno screening con tamponi molecolari. Tutti i tamponi molecolari relativi agli alunni e agli insegnanti a lungo presenti in classe nei giorni precedenti con il caso positivo hanno dato esito negativo. Su indicazione del DSP le lezioni sono quindi subito riprese in presenza, restando in quarantena solo il caso confermato.

Il comportamento attento dei genitori che hanno prontamente contattato la referente Covid e segnalato la positività dell'alunno/a ha permesso di attivare immediatamente il DSP, attuare la sospensione dell'attività in presenza, lo screening ed il rientro.

Nessuno di noi può prevedere la diffusione del virus, ma tutti possiamo collaborare per ridurre al minimo i contagi perché "si è sempre responsabili di quello che non si è saputo evitare." (J-P. Sartre).

Ringraziandovi per la collaborazione, porgo cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico
Prof. Agostino Tripaldi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 D.Lgs n. 39/93



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20



C.F. 91360610371 – C.M. BOIC87900B – Codice Univoco di Fatturazione UF5LHN



Distanziamento e uso della mascherina

Scuola primaria e secondaria

La mascherina deve essere chirurgica e deve essere utilizzata sia in condizioni di staticità (per esempio, quando si è seduti al banco) sia quando si è in movimento e non è possibile mantenere la distanza di almeno un metro tra le persone.

Alunni con disabilità

Per gli studenti con disabilità *certificata ai sensi della Legge 104/92*, nelle situazioni che potrebbero controindicare, anche temporaneamente, l'utilizzo della mascherina, la famiglia può rivolgersi al proprio Pediatra di libera scelta, Medico di medicina generale, Pediatra ospedaliero o Neuropsichiatria infantile di riferimento. In seguito a valutazione il medico attesterà le limitazioni nell'utilizzo dei dispositivi di protezione. Tali attestazioni andranno consegnate dalla famiglia alla scuola.

Cosa fare in caso di un figlio con sintomi?

È molto importante **non portare il bambino a scuola in presenza di febbre (>37,5°C) accompagnata o meno da altri sintomi respiratori** come

- tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria,
- vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere),
- diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide),
- perdita del gusto (in assenza di raffreddore),
- perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore),
- cefalea intensa.

Il solo raffreddore, senza altri sintomi, non deve invece essere inteso come un motivo per sospendere la frequenza scolastica, in quanto si tratta di una condizione molto frequente in particolar modo negli alunni delle scuole di primo grado.

→ In caso di sintomi Covid-19 è necessario prendere contatto con il proprio





ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20



C.F. 91360610371 – C.M. BOIC87900B – Codice Univoco di Fatturazione UF5LHN

Pediatra o Medico curante che valuterà sulla base dei sintomi e del quadro epidemiologico se sottoporre o meno il bambino al tampone per la ricerca di SARS-CoV-2.

- Se il **tampone** è **positivo**, l'alunno/a sarà tenuto **all'isolamento a casa fino alla guarigione**. Il Dipartimento di Sanità Pubblica avviserà il referente Covid scolastico per l'individuazione dei contatti stretti a cui saranno date indicazioni per l'eventuale quarantena.
- Se il **tampone** risulta **negativo**, il **Pediatra o il Medico certificherà la negatività del tampone** e la risoluzione dei sintomi per la riammissione a scuola.

In tutti i casi in cui il pediatra decide di non prevedere il tampone, la riammissione a scuola avviene alla risoluzione dei sintomi, come concordato con il Pediatra o Medico curante, senza necessità di certificazione.

Cosa succede quando un alunno è positivo?

Scuole primarie e secondarie

Il Dipartimento di Sanità Pubblica valuta la segnalazione del referente Covid scolastico e, se opportuno, dispone la quarantena di 7 o 10 giorni per gli alunni individuati come **contatti stretti** del caso positivo confermato. La durata della quarantena sarà determinata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dopo aver valutato ogni singolo caso considerando lo stato vaccinale del contatto stretto.

Sono considerati **contatti stretti** gli alunni seduti nei posti adiacenti al caso confermato e che hanno avuto prolungata e significativa interazione con il caso confermato, individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica; mentre i restanti compagni della classe e gli insegnanti sono considerati **contatti a basso rischio**. Questi ultimi saranno convocati per l'esecuzione di un tampone di screening. Ai contatti a basso rischio sarà **sospesa la frequenza a scuola** in presenza fino a indicazione del Dipartimento di Sanità Pubblica sulla base degli esiti dello screening.

Prima della disposizione di inizio quarantena, anche i contatti stretti potrebbero essere convocati per l'esecuzione di un tampone di screening insieme ai contatti a basso rischio. I docenti potranno recarsi a lavoro in attesa dell'esito del tampone rispettando rigorosamente il distanziamento e utilizzando tutti i dispositivi di protezione individuale.

Poi, i **contatti stretti al termine del periodo di quarantena saranno convocati per l'esecuzione di un tampone molecolare al fine di verificare la presenza del virus**. Se un alunno non si presenta all'appuntamento per l'esecuzione del tampone sarà tenuto a un periodo di 14 giorni di quarantena, dopo i quali riceverà la certificazione di fine quarantena. Se il tampone di fine quarantena risulta negativo, l'alunno può rientrare a scuola con la lettera di fine quarantena. Se, invece, risulta positivo, l'alunno resta a casa in isolamento fino all'attestazione della guarigione e alla ricezione del certificato di fine isolamento.

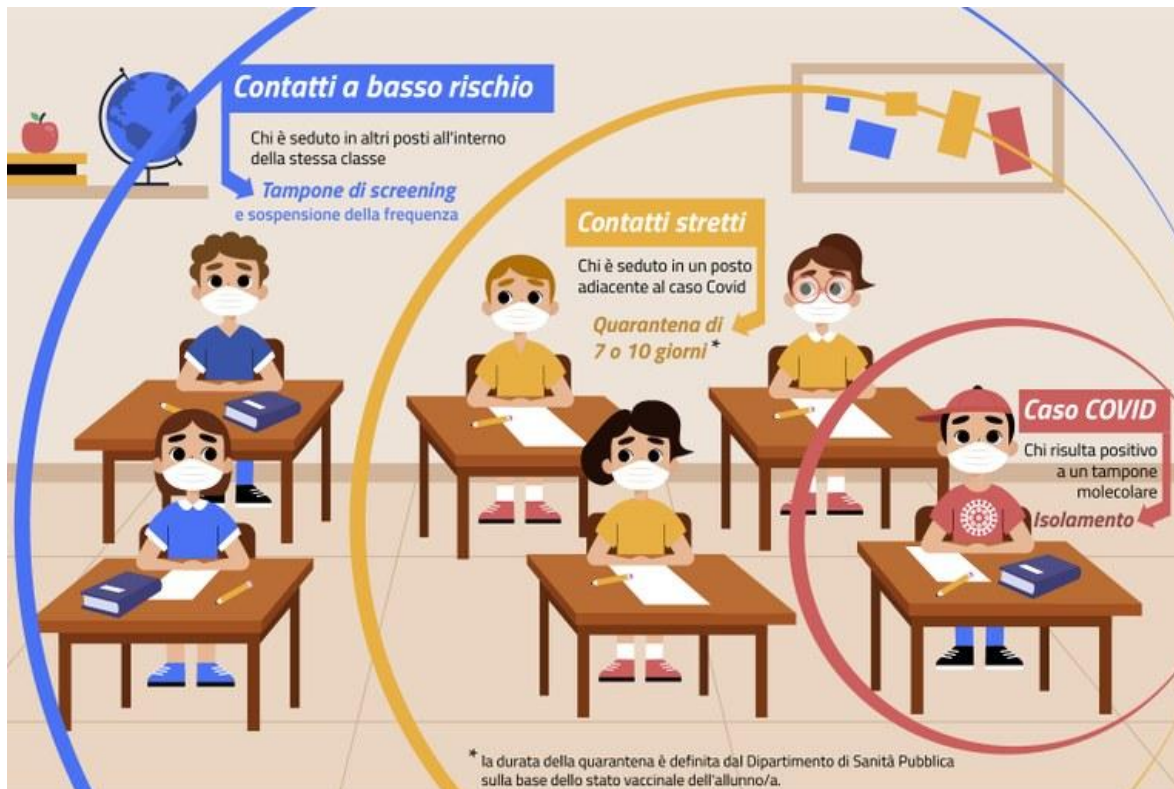




ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20



C.F. 91360610371 – C.M. BOIC87900B – Codice Univoco di Fatturazione UF5LHN



→ **Attenzione:** i ragazzi che hanno avuto la malattia nei tre mesi precedenti sono esonerati dalla quarantena.

Cosa fare se un genitore è positivo?

A meno di condizioni particolari di non convivenza, **i figli saranno posti in quarantena.**

- Se non avranno sviluppato sintomi e avranno avuto esito negativo al tampone di fine quarantena, potranno essere riammessi a scuola **presentando la certificazione di fine quarantena.**
- Se non avranno eseguito il tampone di fine quarantena sarà inviata la lettera di fine quarantena dopo 14 giorni dalla data di ultimo contatto con il genitore positivo.

Quali certificazioni vengono rilasciate?

Alunno positivo

In caso di positività dell'alunno sarà disposto l'isolamento. Il Dipartimento di Sanità Pubblica invierà una lettera di inizio isolamento tramite PEC alla famiglia e al Pediatra o Medico curante, con la quale sarà possibile giustificare l'assenza da scuola. In seguito all'esito negativo di un tampone il Dipartimento di Sanità Pubblica invierà alla famiglia l'attestato di guarigione per la riammissione a scuola.





ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20



C.F. 91360610371 – C.M. BOIC87900B – Codice Univoco di Fatturazione UF5LHN

Alunno negativo

Se l'alunno sviluppa sintomi compatibili con il Covid-19 ma il tampone è negativo il rientro a scuola potrà avvenire in seguito alla guarigione e con certificato del Pediatra o Medico di medicina generale in cui deve essere riportato l'esito negativo del tampone.

Alunno con altri sintomi

Se il Pediatra o Medico di medicina generale ritiene che l'alunno abbia sintomi non compatibili con il Covid-19 e quindi non reputa necessario il tampone, si procederà come per il consueto periodo di convalescenza. Il rientro a scuola avverrà in seguito alla guarigione senza alcun certificato, come indicato dalla norma regionale.

Familiare positivo

In caso di positività di un familiare sarà disposta la quarantena per l'alunno/a in qualità di contatto stretto. Il Dipartimento di Sanità Pubblica invierà una lettera di inizio quarantena tramite PEC con la quale sarà possibile giustificare l'assenza da scuola. Alla fine della sorveglianza, se non sono emersi sintomi o non si hanno avuto tamponi positivi, sarà inviata la lettera di fine quarantena che potrà essere presentata per la riammissione a scuola.

Contatto in ambito scolastico

Agli alunni e al personale scolastico che ha avuto un contatto con un caso positivo può essere disposta la quarantena. In questo caso sarà inviata la lettera di fine quarantena che potrà essere presentata per la riammissione a scuola.





ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20



C.F. 91360610371 – C.M. BOIC87900B – Codice Univoco di Fatturazione UF5LHN



Distanziamento e uso della mascherina

Gli insegnanti devono rimanere dietro la cattedra e mantenere una distanza di due metri dagli alunni. Quando non è possibile devono utilizzare la mascherina.

Cosa fare in caso di sintomi?

Se l'insegnante o qualsiasi altro operatore scolastico ha sintomi riconducibili al Covid-19 deve restare a casa e contattare il proprio Medico di medicina generale.

Se un insegnante o un operatore scolastico ha sintomi a scuola, deve indossare, come già previsto, una mascherina chirurgica. L'operatore dovrà allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattare il proprio Medico di medicina generale per la necessaria valutazione clinica. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

In caso di sospetto Covid-19, il Medico richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Sanità Pubblica che programma ed esegue il test diagnostico. Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

In caso di esito positivo il Dipartimento di Sanità Pubblica contatta l'operatore per l'indagine epidemiologica per la definizione dei contatti stretti e le procedure di sorveglianza conseguenti.

In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il Medico redigerà una attestazione per la riammissione a scuola dell'operatore specificando di aver seguito il percorso previsto per Covid-19.

Cosa succede quando un docente è positivo?

Se un insegnante delle scuole primarie o secondarie risulta positivo al





ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20



C.F. 91360610371 – C.M. BOIC87900B – Codice Univoco di Fatturazione UF5LHN

tampone molecolare e ha mantenuto negli ultimi giorni di frequenza tutte le misure di protezione anti-covid, tra cui il corretto distanziamento fisico e l'utilizzo della mascherina anche in condizioni di staticità, gli alunni individuati come contatti del docente sospendono la frequenza da scuola e saranno convocati dal Dipartimento di Sanità Pubblica per l'esecuzione di un tampone molecolare di screening.

Se i tamponi danno esito negativo, gli alunni potranno rientrare a scuola. Agli alunni che non hanno eseguito il tampone di screening sarà disposta la quarantena per 10 o 7 giorni e sarà programmato un tampone di fine quarantena alla fine del periodo. Se un alunno non si presenta anche all'appuntamento per l'esecuzione del tampone sarà tenuto a un periodo di 14 giorni di quarantena. In entrambi i casi, gli alunni potranno rientrare a scuola alla ricezione della lettera di fine quarantena se non hanno sviluppato sintomi durante il periodo.

Se uno o più tamponi risultano positivi, gli alunni della classe vengono posti in quarantena per 10 o 7 giorni a partire dall'ultimo giorno di frequenza, e sarà programmato un tampone di fine quarantena alla fine del periodo. La durata della quarantena sarà determinata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dopo aver valutato ogni singolo caso considerando lo stato vaccinale del contatto stretto. Se il tampone di fine quarantena risulta negativo, l'alunno può rientrare a scuola con la lettera di fine quarantena. Se, invece, risulta positivo, l'alunno resta a casa in isolamento fino all'attestazione della guarigione e alla ricezione del certificato di fine isolamento.

Cosa fare in caso di alunno con sintomi?

L'alunno che presenti sintomi compatibili con il Covid-19 dovrà essere accompagnato in una area di isolamento dedicata all'interno della scuola, gli verrà consegnata una mascherina chirurgica se non già in suo possesso e saranno avvisati i genitori.

L'adulto responsabile di gestire lo studente fino all'arrivo dei genitori - individuato dall'istituto, nel quale è presente un referente Covid-19 - utilizzerà a sua volta una mascherina chirurgica, evitando il contatto e mantenendo le distanze. La famiglia, allertata dal referente scolastico Covid-19, sarà responsabile di condurre l'alunno a casa e di ricorrere al Pediatra o al Medico





ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20



C.F. 91360610371 – C.M. BOIC87900B – Codice Univoco di Fatturazione UF5LHN

curante di riferimento.

Sarà il Medico a valutare, in base alla situazione clinica, alla storia dell'alunno, al contesto familiare ed epidemiologico, l'opportunità o meno di richiedere il tampone naso-faringeo.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Sanità Pubblica in base al numero di casi confermati, di eventuali focolai e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Sanità Pubblica potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica per definire l'eventuale circolazione del virus e circoscriverne la diffusione.

Sono il genitore di un alunno/a. A chi posso chiedere informazioni?

Le famiglie hanno 3 referenti a cui chiedere informazioni su comportamenti e procedure relative a Covid-19:

- il referente Covid presente in ogni sede scolastica;
CARDUCCI – ins. Maddalena Calabrese maddalena.calabrese@ic2obo.istruzioneer.it
FORTUZZI – ins. Maria Guerrini maria.guerrini@ic2obo.istruzioneer.it
ROLANDINO – prof. Licia Giuliani licia.giuliani@ic2obo.istruzioneer.it
- il Pediatra di libera scelta del figlio o figlia;
- il proprio Medico di medicina generale.

In allegato le **infografiche**:

- info-scuole-sospetto-covid-per-genitori.pdf
- info-scuole-sospetto-covid-per-insegnanti.pdf
- percorso-docente-positivo-12_4.pdf
- percorso-positivo-a-scuola-6-20.pdf
- presa-in-carico-6-20.pdf

